



Assessorato Agricoltura e Risorse naturali

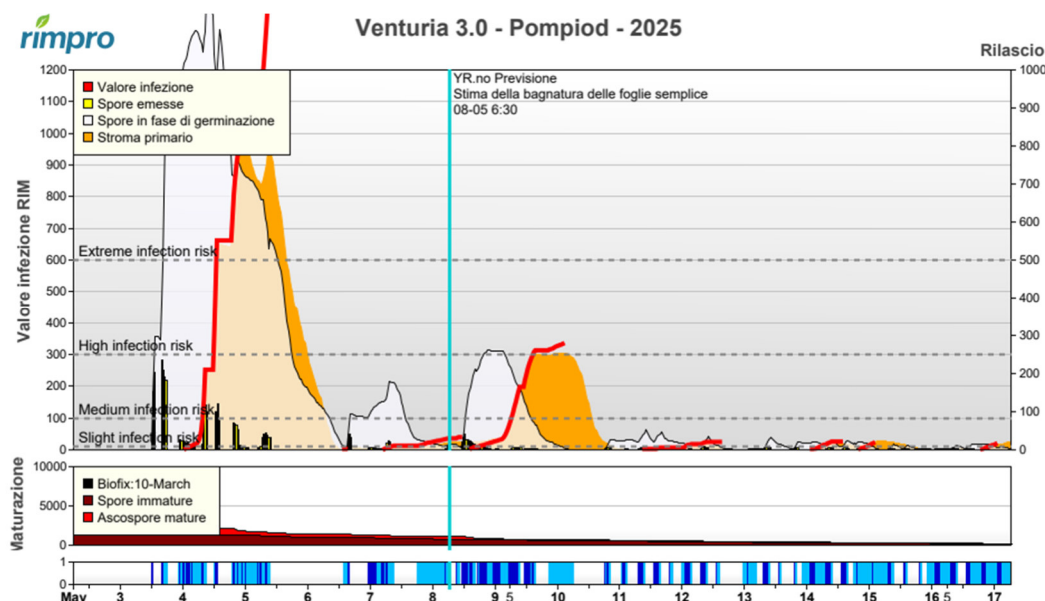
Struttura Consorzi di miglioramento fondiario, consorterie e produzioni vegetali

Avviso fitosanitario del 8 maggio 2025 – frutticoltura

Interventi su pomacee

Andamento climatico

Continua il periodo di instabilità. Il modello previsionale Rimpro segnala per i prossimi giorni un rischio medio di infezione primaria di ticchiolatura (vedi grafico) è necessario, pertanto, mantenere protetta la vegetazione secondo le indicazioni riportate nel presente avviso.



LOTTA CHIMICA contro la Ticchiolatura su POMACEE (MELO e PERO)

Fine fioritura - allegagione

Rinnovare la protezione, cercando di intervenire poco prima delle prossime piogge con un prodotto a base di **Fluazinam** oppure di **Dithianon**.

Nel caso in cui non si riuscisse a trattare prima delle precipitazioni, occorre intervenire subito dopo la pioggia, aggiungendo alle sostanze attive sopra riportate un prodotto fitosanitario curativo a base di **Pyrimetanil** oppure **Cyprodinil** (entrambi i principi attivi da utilizzare solo nelle zone tardive, dove le piante si trovano nelle fasi fenologiche di fioritura/fine fioritura, perché sono efficaci solo fino all'allegagione) oppure **Penthiopirad** oppure **Fluxapyroxad** oppure un **IBE** quale **Difenoconazolo** o **Mefentrifluconazolo**.

Lotta chimica contro OIDIO (solo su melo) se si sceglie di utilizzare un prodotto anti-ticchiolatura che non sia registrato anche contro oidio (vedi IBE, Penthopirad, Fluxapyroxad), occorre aggiungere un prodotto specifico quale lo **Zolfo bagnabile** oppure **Cyflufenamid** oppure **Fluopyram** (attenzione: non impiegare prodotti di sintesi antioidici su pero perché non sono registrati su questa coltura).

LOTTA BIOLOGICA contro TICCHIOLATURA e OIDIO (in qualsiasi fase fenologica presente in questo periodo) - Intervenire prima delle prossime piogge con:

- **Polisolfuro di calcio** (attenzione: utilizzare le dosi più basse in fioritura in quanto questo principio attivo ha anche un'azione diradante sui fiori non impollinati - Si ricorda che il polisolfuro va usato rigorosamente da solo, può essere dato su piante bagnate ed è efficace anche contro oidio.

Oppure con

- **Zolfo liquido** (usare un formulato registrato sia contro ticchiolatura sia contro oidio).

È opportuno intervenire su piante asciutte ad eccezione dei trattamenti a base di dithianon, fluazinam e polisolfuro di calcio che funzionano anche su piante bagnate

LOTTA contro RICAMATORI

Nei frutteti dove la fioritura si è conclusa e solo dove lo scorso anno ci sono stati danni da ricamatori, si consiglia di intervenire con uno dei seguenti principi attivi:

Lotta chimica: Tebufenozide

Lotta biologica: *Bacillus thuringensis* oppure *Azadiractina*

ATTENZIONE AI PRONUBI: le fasi fenologiche di immediata prefioritura e/o fioritura sono quelle in cui vi è una maggior sensibilità alle infezioni di ticchiolatura, ma al tempo stesso vi è maggior rischio di danneggiare le api. Per questa ragione è preferibile evitare di effettuare miscele con molti prodotti in quanto le miscele possono aumentare la tossicità del singolo principio attivo nei confronti dei pronubi e intervenire nelle ore di minor volo delle api (al mattino presto o la sera tardi). L'utilizzo di insetticidi è consentito solo se si è molto lontani dalla fioritura (orecchiette di topo, mazzetti affioranti).

Salvaguardia degli alveari: prima di trattare è obbligatorio sfalciare le erbe fiorite presenti sotto-chioma e vige il divieto assoluto di utilizzare prodotti insetticidi, aficidi e acaricidi, diserbanti e disseccanti da inizio fioritura fino a caduta petali.

(tali disposizioni sono contenute nelle linee guida per la salvaguardia delle api dall'impiego dei fitofarmaci approvate con PD 1265/2020 e consultabili alla pagina web:

https://www.regione.vda.it/agricoltura/per_gli_agricoltori/fitosanitario/apifitofarmaci_i.aspx

Limitazioni nell'uso dei fitofarmaci in prossimità di zone frequentate da popolazione e gruppi vulnerabili: Prima di qualsiasi trattamento a meno di 30 metri dalle zone di cui sopra è necessario verificare l'assenza in etichetta delle frasi H che determinano limitazioni (come da tabella di conversione contenuta nell'allegato 1 alla DGR 342/2017 disponibile sul sito web della Regione Autonoma valle d'Aosta).

Per maggiori informazioni:

Assessorato Agricoltura e Risorse naturali, Ufficio servizi fitosanitari, località La Maladière – Rue de la Maladière n. 39, Saint-Christophe (responsabile tecnico Sandro Dallou, tel. 0165.275382-86/340.0634624 – ispettore fitosanitario Rita Bonfanti, tel. 0165.275405/0165.275420)

www.regione.vda.it/agricoltura

Comunicazione a cura dell'Assessorato Agricoltura e Risorse naturali, Ufficio servizi fitosanitari, in collaborazione con l'Institut Agricole Régional